

veterinari

SVIA

LE AZIENDE ULSS DEL VENETO
DIPARTIMENTO DI PREVENZIONE
SERVIZIO VETERINARIO

LORO SEDI

PER CONOSCENZA E PER QUANTO DI COMPETENZA



REGIONE DEL VENETO - GIUNTA REGIONALE	
U.P. VETERINARIA	
Data di arrivo	
Data registraz.	12 NOV. 2012
Prot. N.	510086
Indice classificazione	Pratica / Fascicolo
E. 300.02.16	

Ministero della Salute

DIPARTIMENTO DELLA SANITA' PUBBLICA VETERINARIA, DELLA SICUREZZA ALIMENTARE E DEGLI ORGANI COLLEGIALI PER LA TUTELA DELLA SALUTE

Ministero della Salute
 DG15AN

0037299-P-08/11/2012
 I.2.a.c.l.



113111379

ASSESSORATI ALLA SANITA'
REGIONI E PROVINCE AUTONOME
LORO SEDI

ASSOCIAZIONI DI CATEGORIA
LORO SEDI

U.L.S.S. n. 4
 ALTO VICENTINO
 "asl4_vl"

15 NOV. 2012

N. 41437
 Tit. 7 cl. 7

OGGETTO: PIANO D'AZIONE PER L'ATTUAZIONE DELLE AZIONI CORRETTIVE DELLE NON CONFORMITA' EMERSE NEL CORSO DELL'ISPEZIONE RUSSA DEL MAGGIO 2012.

Si fa seguito alle precedenti comunicazioni concernenti il Piano d'azione per l'adozione delle azioni correttive in risposta al rapporto ispettivo russo della missione del maggio 2012.

Al riguardo si comunicano le tempistiche per l'inoltro delle richieste da parte delle ditte interessate a ricevere apposito sopralluogo ispettivo per la verifica del rispetto della legislazione russa e della Custom Union.

Si rappresenta che per i suddetti sopralluoghi saranno utilizzati modelli di check list, tuttora in preparazione, rispettivamente per i settori delle carni e dei prodotti a base di carne e del latte e dei prodotti a base di latte.

Nei modelli di check list saranno contenuti i requisiti che devono essere verificati negli stabilimenti ed i riferimenti normativi alla pertinente legislazione russa che li stabilisce.

Le aziende in lista sono già attualmente tenute all'applicazione della normativa russa, tuttavia, per quanto concerne i requisiti che saranno esplicitati nelle check list l'obbligo di conformarsi ad essi decorre dalla data della nota con la quale saranno diramate e comunque dal 1 gennaio 2013.

In proposito comunica quanto segue:

- 1) relativamente ai 34 stabilimenti compresi nella lista di cui all'allegato 3, concernente gli impianti cancellati dal sito del Rosselkhoznadzor, a seguito della ricognizione svolta a dicembre 2011 sulle esportazioni effettuate nei 24 mesi precedenti, e per i quali è stato richiesto alle

Autorità russe il reintegro in lista in relazione al riesame della documentazione, le aziende suddette possono richiedere di ricevere la visita ispettiva della Task Force individuata nel Piano d'azione a partire dalla data della presente nota fino al 31 dicembre 2012;

le domande devono essere presentate al Ministero della Salute per il tramite della ASL e della Regione competente; le aziende che ritengono di rinunciare alla visita ispettiva devono comunque comunicarlo; la mancata domanda o la mancata comunicazione di rinuncia entro il 31 dicembre comporterà la verifica da parte della ASL competente entro ulteriori 10 giorni dell'interesse o meno della ditta a ricevere l'ispezione della Task force; la ASL trasmetterà per il tramite della Regione entro il suddetto termine le domande delle ulteriori aziende interessate e la segnalazione di quelle che rinunciano.

I sopralluoghi saranno condotti con l'utilizzo della chek list pertinente e le aziende sono tenute a documentare di aver conformato le procedure di autocontrollo alle esigenze della normativa russa richieste nei modelli di chek list;

In relazione alle richieste pervenute il Ministero della Salute programmerà le attività ispettive della Task force che dovranno svolgersi dal 11 gennaio 2013 e fino al 30 marzo 2013;

il riscontro della conformità degli stabilimenti ai requisiti fissati nelle chek list consentirà di proporre alle Autorità russe il reinserimento di detti stabilimenti nella lista di abilitazione all'esportazione sostenuto dall'effettivo riscontro di conformità alla normativa russa in base a quanto rilevato in sede di sopralluogo ispettivo;

- 2) relativamente ai 20 stabilimenti compresi nella lista di cui all'allegato 4, concernente gli impianti di lavorazione degli involucri naturali per gli insaccati, la cui lista è stata cancellata dal sito del Rosselkhoznadzor sulla base di valutazioni delle Autorità russe e per la quale è stato richiesto il ripristino, le aziende suddette possono richiedere di ricevere la visita ispettiva della Task Force individuata nel Piano d'azione a partire dalla data della presente nota e fino al 31 dicembre 2012;

le domande devono essere presentate al Ministero della Salute per il tramite della ASL e della Regione competente; le aziende che ritengono di rinunciare alla visita ispettiva devono comunque comunicarlo; la mancata domanda o la mancata comunicazione di rinuncia entro il 31 dicembre comporterà la verifica da parte della ASL competente entro ulteriori 10 giorni dell'interesse o meno della ditta a ricevere l'ispezione della Task force; la ASL trasmetterà per il tramite della Regione entro il suddetto termine le domande delle ulteriori aziende interessate e la segnalazione di quelle che rinunciano.

I sopralluoghi saranno condotti con l'utilizzo della chek list relativa al settore delle carni e dei prodotti a base di carne e le aziende sono tenute a documentare di aver conformato le procedure di autocontrollo alle esigenze della normativa russa richieste nei modelli di chek list;

in relazione alle richieste pervenute il Ministero della Salute programmerà le attività ispettive della Task force che dovranno svolgersi dal 11 gennaio 2013 e fino al 30 marzo 2013;

il riscontro della conformità degli stabilimenti ai requisiti fissati nelle chek list consentirà di proporre alle Autorità russe il reinserimento di detti stabilimenti nella lista di abilitazione all'esportazione sostenuto dall'effettivo riscontro di conformità alla normativa russa in base a quanto rilevato in sede di sopralluogo ispettivo;

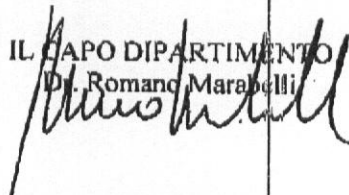
- 3) relativamente alle aziende attualmente presenti nelle liste di stabilimenti italiani pubblicate sul sito del Rosselkhoznadzor

<http://www.fsvps.ru/fsvps/importExport/italy/index.html?language=en>

concernenti i settori delle carni fresche di bovino, suino, equino e pollame, prodotti (finiti) a base di carne, prodotti a base di latte, le aziende suddette dovranno richiedere a partire dalla data della presente nota ed entro il 31 dicembre 2012 l'effettuazione del sopralluogo ispettivo da parte della ASL di appartenenza;

- entro il 20 gennaio 2013 per le aziende che non avranno presentato domanda la ASL verificherà l'interesse a ricevere la visita ispettiva;
- la domanda deve essere presentata dalle ditte alla ASL che programmerà ed effettuerà l'attività ispettiva dal 1 gennaio al 1 settembre 2013 utilizzando le apposite chek list;
- dal 1 settembre 2013 ed entro il 1 ottobre 2013 le ASL comunicheranno alla Regione di appartenenza la lista delle aziende che a seguito del sopralluogo ispettivo sono state ritenute conformi alla legislazione russa; entro il 15 ottobre ciascuna Regione provvederà ad inoltrare la propria lista di stabilimenti conformi alla legislazione russa a questo Ministero; il Ministero della Salute provvederà a programmare a random una attività di verifica ispettiva sul 10% degli stabilimenti approvati da parte della Task force; la verifica dovrà essere svolta dal 1 novembre al 31 dicembre 2013; il Ministero della Salute procederà entro il 15 gennaio del 2014 a comunicare alle Autorità russe le liste degli stabilimenti per i quali viene confermata la rispondenza ai requisiti della normativa russa.
- 4) Il Ministero della Salute chiederà alle Autorità russe il ripristino delle procedure di aggiornamento delle liste degli stabilimenti sulla base di una modalità di prelisting da parte delle Autorità italiane sostenuta da accertamenti ispettivi mediante l'impiego delle apposite chek list.

IL CAPO DIPARTIMENTO
D. Romano Marabelli



ALLEGATO 1

CARTA INTESTATA DITTA

Al Ministero della Salute
Dipartimento Sanità Pubblica Veterinaria,
Nutrizione e Sicurezza Alimenti
D.G.S.A.N. - Ufficio IX

e p. c. A.S.L.

Regione / Prov. Autonoma

DOMANDA DI SOPRALLUOGO AI FINI DELLA RICHIESTA ALLE AUTORITA' RUSSE DEL
REINTEGRO IN LISTA DELLO STABILIMENTO

CE IT _____

- CANCELLATO DAL ROSSELKHOZNADZOR A SEGUITO DELLA RICOGNIZIONE DELLE
ATTIVITA' DI ESPORTAZIONE EFFETTUATE NEI PRECEDENTI 24 MESI
- CANCELLATO A SEGUITO DELLA CANCELLAZIONE DELL'INTERA LISTA DEGLI
STABILIMENTI ESPORTATORI DI INVOLUCRI NATURALI PER INSACCATI

Il sottoscritto

rappresentante della Ditta

con sede legale a (.....)

in via n°

con la presente dichiara di volere che lo stabilimento CE IT

sito a (.....)

in via n°

venga sottoposto a sopralluogo ispettivo della TASK FORCE RUSSIA ai fini della richiesta alle

Autorità russe di reintegro nella apposita lista di abilitazione all'esportazione.

Al riguardo dichiara che intende produrre ai fini dell'export in Russia le seguenti tipologie di prodotti:

.....

Luogo e data

Il rappresentante della Ditta

CARTA INTESTATA DITTA

ALLA A.S.L.
VIA
CITTA'

DOMANDA DI SOPRALLUOGO AI FINI DELLA CONFERMA ALLE AUTORITA' RUSSE DEL
MANTENIMENTO IN LISTA EXPORT DELLO STABILIMENTO

CE IT _____

Il sottoscritto

rappresentante della Ditta

con sede legale a (.....)

in via n°

con la presente dichiara di volere che lo stabilimento CE IT

sito a (.....)

in via n°

venga sottoposto a sopralluogo ispettivo da parte di codesta ASL ai fini della richiesta, per il tramite della Regione e del Ministero della Salute, alle Autorità russe del mantenimento nella apposita lista di abilitazione all'esportazione.

Al riguardo dichiara che attualmente produce ai fini dell'export in Russia le seguenti tipologie di prodotti:

.....
.....

ed è pertanto iscritto nelle seguenti liste pubblicate sul sito web del Rosselkhoznadzor:

- carni fresche bovine carni fresche equine carni fresche suine
- carni di pollame prodotti (finiti) a base di carne latte e prodotti a base di latte

Luogo e data

Il rappresentante della Ditta

	N°	RAGIONE SOCIALE	REGIONE
1	169 L	LEONCINI SRL	VENETO
2	218 M	MACELLO DI PARMA SRL	EMILIA ROMAGNA
3	234 M	F.LLI TOSETTO COMMERCIO E LAVORAZIONE CARNI S.A.S. DI TOSETTO DANTE E C.	VENETO
4	362 S	GLOBALCARNI SPA	EMILIA ROMAGNA
5	381 L	VALTIDONE SALUMI SRL	LOMBARDIA
6	537 F	MODENA TERMINAL SRL	EMILIA ROMAGNA
7	542 F	FRIGODOCKS SPA	EMILIA ROMAGNA
8	545 L	GRECI INDUSTRIA ALIMENTARE SPA	EMILIA ROMAGNA
9	550 L	CASALE SPA	EMILIA ROMAGNA
10	676 F	HANGARTNER TERMINAL S.R.L.	VENETO
11	758 L	LANGHIRANESE PROSCIUTTI SRL	EMILIA ROMAGNA
12	911 F	JOLANDA DE COLO' SPA	FRIULI V.G.
13	1549 L	BARILLA ALIMENTARE SPA	EMILIA ROMAGNA
14	1909 L	MONTANA ALIMENTARI SPA	LOMBARDIA
15	2072 L	DISOSSO SAN CARLO SRL	EMILIA ROMAGNA
16	2163 M	LANZA SRL	VENETO
17	01 262	BEPPINO OCCELLI I FORMAGGI S.R.L.	PIEMONTE
18	01 746	BEPPINO OCCELLI I FORMAGGI S.R.L.	PIEMONTE
19	01 92	BEPPINO OCCELLI IL BURRO S.R.L.	PIEMONTE
20	03 144	LATTICINI ITALIA S.R.L.	LOMBARDIA
21	03 1585	ZUVADELLI MICHELE E FLAVIO SAS	LOMBARDIA
22	03 170	GRANAROLO SPA	LOMBARDIA
23	05 108	DE PAOLI LUIGI & FIGLI S.P.A	VENETO
24	05 260	CA. FORM. SRL	VENETO
25	05 364	SOSTER S.R.L.	VENETO
26	05 88	LATTEBUSCHE - LATTERIA DELLA VALLATA FELTRINA- SOCIETA COOPERATIVA AGRICOLA	VENETO
27	08 1102	GALLI S.R.L.	EMILIA ROMAGNA
28	08 366	AMBROSI SPA INDUSTRIA CASEARIA	EMILIA ROMAGNA
29	08 580	BONI SPA	EMILIA ROMAGNA
30	08 998	AMBROSI SPA INDUSTRIA CASEARIA	EMILIA ROMAGNA
31	14 60	CASEIFICIO DI NUCCI ANTONIO	MOLISE
32	15 651	CASEIFICIO CORVINO SRL	CAMPANIA
33	15 74	COOPERATIVA A.R.L. RIVABIANCA	CAMPANIA
34	H360T	PARMACOTTO SPA	EMILIA ROMAGNA

allegato 4

N°	RAGIONE SOCIALE	REGIONE
1	780 LOA RICHELDI L. SPA	EMILIA ROMAGNA
2	782 LOA GI.BI. SPA	EMILIA ROMAGNA
3	783 LOA IBAV BAILO SRL	VENETO
4	785 LOA BLANCASINGS INDUSTRIALE SRL	LOMBARDIA
5	786 LOA LUIGI F. RONCA SPA.A.	PIEMONTE
6	798 LOA IRBUR SRL	EMILIA ROMAGNA
7	799 LOA GIUSTI GIORGIO E C. SNC	EMILIA ROMAGNA
8	801 LOA I.S.A. DI CONTI VIRGINIO E C. SNC	LOMBARDIA
9	832 LOA MATTIA SAVONITTI SAS DI SAVONITTO LUCA E STEFANO E C.	FRIULI V.G.
10	862 LOA SOC.ITALIANA BUDELLA A RL	LOMBARDIA
11	877 LOA INDUSTRIA SICILIANA BUDELLA	SICILIA
12	896 L ITALCASING S.R.L.	MOLISE
13	1177 LOA DE LORENZI SRL	FRIULI V.G.
14	1241 LOA NATURALGRASSI S.R.L.	EMILIA ROMAGNA
15	1662 M I.L.C.O. S.R.L. INDUSTRIA LAVORAZ.CARNI OVINE	LAZIO
16	1712 LOA ABATI PIER PAOLO	EMILIA ROMAGNA
17	1859 LOA FORTIS SRL	EMILIA ROMAGNA
18	2021 LOA BAILOCOM SRL	VENETO
19	2834 F CASA DI SPEDIZIONI GAUDENZI ATTILIO S.A.S. DI FABIO GAUDENZI	FRIULI V.G.
20	R5N1E COBU SRL	LOMBARDIA

Traduzione dalla lingua russa
PG

Servizio Federale per il controllo
veterinario e fitosanitario
della Federazione Russa
I/11 Orlikov per., 107139 Mosca
Federazione Russa
Tel. +7 (499) 9754347
Fax: +7 (495) 6075111
e-mail: info@svfk.mcx.ru
<http://www.fsvps.ru>

Mosca, 18 ottobre 2012
N° FS-RKh-7/14001

Al Direttore Generale del
Dipartimento per la sanità pubblica veterinaria e per la sicurezza alimentare
e agli Organi collegiali per la tutela sanitaria
del Ministero della salute della Repubblica Italiana
dott. Romano Marabelli

Egregio dott. Marabelli,

Il Servizio Federale per il controllo veterinario e fitosanitario Le presenta i suoi complimenti e, in risposta alla Sua lettera n. 0033469-P del 04.10.2012, comunica quanto segue.

I risultati delle ricerche statali di monitoraggio sulle sostanze proibite e nocive, così come le ultime ispezioni in Paesi UE su aziende produttrici di alimenti d'origine animale, dimostrano che le autorità competenti dei Paesi membri dell'UE non sempre forniscono fondate garanzie riguardo all'adempimento, da parte delle aziende esportatrici, dei requisiti dell'Unione Doganale e della Federazione Russa, nell'operare la produzione e la fornitura per la Federazione Russa di prodotti sottoposti a controllo del Rosseikhoznadzor.

In relazione a quanto detto, la domanda sulla possibile inclusione di aziende italiane di prodotti ittici nel Registro delle organizzazioni e soggetti che effettuano la produzione, la lavorazione e/o la conservazione di prodotti controllati, importati sul territorio dell'Unione Doganale (Registro delle aziende di Paesi terzi), sulla base delle garanzie del Servizio Veterinario di Stato italiano, sarà esaminata dopo che verrà svolto un auditing dei sistemi ufficiali di controllo del Servizio veterinario italiano.

Vogliate accettare, dottor Marabelli, i sensi del mio più profondo rispetto nei Vostri confronti,

Il Vice Direttore

firma

R. T. Khaşanov

